

Sì, la nautica ha riavviato i motori E l'export balza del 30 per cento

Viareggio, Azimut-Benetti trascina il trend. Anche se i problemi restano

■ VIAREGGIO

IL 'TRENO' della nautica viareggina va. I cantieri che hanno fatto e fanno la storia della cantieristica da diporto hanno ripreso a marciare a pieno ritmo. Ma ciò non toglie che qualche sofferenza, soprattutto nell'indotto, continui ad esserci. «Tutta colpa – ha detto il sindacalista della Fiom-Cgil, Lamberto Pocai – degli appalti selvaggi che purtroppo da tempo caratterizzano il settore». Il problema esiste. Non c'è che dire. Ma è altrettanto innegabile che i numeri, le fredde cifre, dicano che il settore stia tornando a produrre cifre positive. Un esempio – confermato dagli analisti della Camera di commercio di Lucca – è molto significativo: nei primi nove mesi del 2015 la cantieristica, con un fatturato di 589 milioni, segna un incremento di vendite all'estero del 31,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Insomma 'tanta roba'.

IN QUESTO panorama, la parte del gigante la fa ancora il gruppo Azimut-Benetti che si è confermato anche per il 2015 – si tratta del sedicesimo anno consecutivo – come il primo produttore di yacht al mondo. Non solo. «Abbiamo in costruzione – confermano i dirigenti del gruppo che ha le sede operative più importanti a Viareggio e a Livorno – 2.580 metri di yacht: i nostri modelli continuano ad incontrare le esigenze degli



Vento in poppa

Nel corso dei primi nove mesi del 2015, la cantieristica ha fatto segnare un incremento di vendite all'estero del 31,3% rispetto al 2014

Yacht da record

Per il 2016, il cantiere Azimut Benetti – che si è confermato primo produttore al mondo – ha in costruzione 2.580 metri di yacht di alto livello

armatori di tutto il mondo». Insomma le nuove tecnologiche si intrecciano con la tradizione, con la straordinaria manualità degli artigiani viareggini che 'riconvertiti' nei grandi cantiere riescono sempre a trovare formule innovative in grado di stregare gli acquirenti. Azimut Benetti sta allargandosi sempre di più sui mercati americani e asiatici. «L'eccellenza dei progetti – ha detto il presidente della società Paolo Vitelli – l'affidabilità del cantiere, sia in termi-



ni industriali che finanziari, sono stati fattori determinanti nel raggiungimento del risultato».

MA LA DARSENA viareggina ha anche altri marchi che stanno crescendo a vista d'occhio: il cantiere **Sanlorenzo** – oltre ad avere allargato il suo raggio d'azione produttivo alla Spezia – guarda a Oriente. In particolar modo in Cina. Fatturato il crescita e secondo posto – con legittima soddisfazione del patron Massimo Perotti –

nella classifica mondiale dei maggiori costruttori di yacht. In via Coppino e dintorni, «al di là del molo» come scriveva Mario Tobino, cantore anche dell'epopea marinaria e cantieristica di Viareggio, qualcosa si è veramente svegliato: anche i cantieri Perini Navi (con i suoi inimitabili velieri), Overmarine, Rossinavi e Codecasa sono pronti a vivere un 2016 importante dopo avere chiuso il 2015 con indicatori positivi per ordini e fatturato.

Giovanni Lorenzini

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

